

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 242

## PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa dei Deputati GUARRA e GRILLI ANTONIO**

*Presentata il 19 luglio 1963*

**Assunzione nel ruolo dei direttori didattici dei candidati classificatisi nella graduatoria di merito relativa al concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959**

ONOREVOLI COLLEGHI! — In data 4 aprile 1959, con decreto del Ministero della pubblica istruzione, veniva bandito un concorso per titoli ed esami a 300 posti di direttore didattico in prova. Su 5243 candidati presentatisi al predetto concorso, soltanto 752 furono ammessi alle prove orali; di questi: 330 risultarono vincitori e 390 vennero iscritti nella graduatoria generale di merito.

Con la presente proposta di legge si vuol quindi prendere nella dovuta considerazione la posizione di tutti i 390 candidati iscritti nella graduatoria del concorso bandito in data 4 aprile 1959 e dar loro un doveroso riconoscimento dei requisiti indispensabili acquisiti per assolvere le funzioni demandate ai direttori didattici. A questo titolo vale anche ricordare che molti di questi candidati non sono riusciti e non riusciranno mai ad ottenere nemmeno l'incarico per mancanza di sedi vacanti nella provincia di titolarità, perché l'ordinanza ministeriale non permette di inoltrare domanda in provincia diversa.

Per fare in modo che l'Amministrazione scolastica possa contare su elementi preparati e selezionati per risolvere il problema delle 1000 direzioni didattiche vacanti al 1° ottobre 1963, si propone che i 390 candidati inclusi nella graduatoria di merito del concorso 4 aprile 1959 vengano immessi nel ruolo dei

direttori didattici, anche per evidenti motivi di equità che poggiano sulle seguenti ragioni:

a) la selezione severa per l'ammissione alla prova orale subordinata alla media dei sette decimi nelle prove scritte;

b) se fossero stati messi a concorso tutti i posti disponibili all'epoca del bando e alla data di riapertura dei termini nell'agosto 1960, tutti i concorrenti che superarono le prove (con non meno di sette decimi complessivi nelle prove scritte e non meno di sei decimi nella prova orale giusto articolo 7 del bando di concorso 4 aprile 1959) sarebbero stati dichiarati vincitori. Infatti: 220 posti venivano accantonati per il concorso riservato agli incaricati e altri 140 venivano assegnati in base a disposizioni di leggi posteriori alla data del bando dello stesso concorso.

Alcuni precedenti legislativi forniscono, del resto, evidente materia che non va interpretata come volontà di soddisfare interessi particolari, ma che si ispira alla necessità di coprire i posti vacanti nell'organico dei direttori didattici con elementi capaci di garantire la funzione direttiva.

I proponenti auspicano che la Camera conceda la sua approvazione anche perché la presente proposta non solo non comporterà ulteriori oneri all'Amministrazione ma garantirà ai giovani la possibilità di cimentarsi nel concorso generale.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ARTICOLO UNICO.

A datare dal 1° ottobre 1963 sono assunti nel ruolo di direttori didattici, i 390 candidati classificatisi nella graduatoria generale di merito relativa al concorso a 300 posti di direttore didattico in prova, bandito con decreto ministeriale del 4 aprile 1959.